



# Comunicato stampa

Contacte : <b>PRESIDENT DE L'A.E.M.</b> M. Christophe REGNARD Président de l'Association Européenne des Magistrats C/o USM : 18, Rue De la Grange Batelière - 75009 Paris Tél. : +33 (0)1 43 54 21 26 Email : <a href="mailto:Contact@union-syndicale-magistrats.org">Contact@union-syndicale-magistrats.org</a> Email : <a href="mailto:c.regnard@union-syndicale-magistrats.org">c.regnard@union-syndicale-magistrats.org</a>	Embargo fino al 29 maggio 2015
---	--------------------------------

## L'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI MAGISTRATI CHIEDE L'IMMEDIATA SCARCE-RAZIONE DI DUE GIUDICI TURCHI

L'Associazione europea dei magistrati chiede l'immediata scarcerazione dei due giudici arrestati in Turchia Martin Özcelik e Mustafa Baser. Entrambi sono stati arrestati il 30 aprile 2015 ad Istanbul dopo che avevano ordinato la scarcerazione di funzionari di polizia e di giornalisti.

In occasione della propria riunione del 16 maggio 2015 a Danzica l'Associazione europea dei magistrati si è tra le altre cose chinata sui problemi della giustizia in Turchia. Al centro dell'attenzione vi era in particolare l'arresto e l'incarcerazione dei due magistrati turchi Metin Özcelik e Mustafa Baser, avvenuti il 30 aprile 2015 ad Istanbul.

Nella sua risoluzione l'Associazione europea dei magistrati:

- ribadisce che ogni tentativo di limitare la libertà di un giudice nell'accertamento dei fatti e nell'applicazione del diritto in un caso concreto costituisce una chiara violazione dell'indipendenza giudiziaria;
- condanna qualsiasi arresto o carcerazione di un giudice motivati da una decisione da lui presa nell'esercizio delle proprie funzioni;
- chiede l'immediata scarcerazione dei giudici Metin Özcelik e Mustafa Baser.

Il 25 aprile 2015 Metin Özcelik (Istanbul 29. Corte di prima istanza) e Mustafa Baser (Istanbul 32. Corte di prima istanza) avevano ordinato la scarcerazione di funzionari di polizia e giornalisti che si trovavano da sei mesi in detenzione preventiva. Il Procuratore pubblico competente si è rifiutato di controfirmare come necessario la decisione, appellandosi ad un'istruzione proveniente dal vice Procuratore generale.

Dopo che un giornale aveva criticato la scarcerazione, l'ex ministro di giustizia si è a sua volta espresso negativamente sulla stessa. Il presidente turco Erdoğan in una conferenza stampa ha censurato il fatto che l'autorità di vigilanza (High Council of Judges and Prosecutor, HCJP) non sia intervenuta. Il presidente della competente commissione dell'HCJP si è scusato per il ritardato intervento e ha sospeso entrambi i magistrati. Un Tribunale non competente in materia ha dichiarato nulla

la scarcerazione. Un procuratore pubblico ha quindi aperto un'inchiesta contro i due giudici, che sono stati poi arrestati con l'accusa di far parte della stessa organizzazione terroristica a cui appartenerebbero le persone di cui avevano ordinato la scarcerazione.

*L'Associazione europea dei magistrati è un gruppo regionale dell'Unione internazionale dei magistrati. Ad essa partecipano 44 associazioni nazionali. Persegue tra le altre cose lo scopo di rafforzare e difendere lo stato di diritto, nonché l'indipendenza e l'imparzialità della giustizia in Europa ed in ogni Stato membro.*

Per ulteriori informazioni si veda:

- EAJ RESOLUTION ON THE SITUATION OF THE JUDICIARY IN TURKEY: <http://www.iaj-uim.org/iuw/wp-content/uploads/2015/05/EAJ-resolution-on-Turkey-may-2015.pdf>
- Approfondimento sul caso dei giudici Metin Özcelik e Mustafa Baser <http://www.iaj-uim.org/iuw/wp-content/uploads/2015/05/informative-report-arrest-and-detention-turkish-judges.pdf>
- Informazioni sull'Associazione europea dei magistrati <http://www.iaj-uim.org/it/gruppi-regionali/>